



Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei”

Erba, 10 ottobre 2019

Com. n. 46 [docenti], 37 [studenti], 37 [ATA]

Al personale docente
Al personale ATA
Agli studenti e alle loro famiglie
Al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto
Al RSPP d'Istituto

Premessa

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto il Liceo Galilei si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui

Tanto premesso,

- Visto l'art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo
- VISTA la Legge 24/12/1934 n.2316 art. 25 - (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico)
- VISTA la Circolare MinSan 5/10/1976 n. 69
- VISTA la Legge 11 novembre 1975, n. 584, "Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico";
- VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995, in materia di divieto di fumare in determinati locali delle amministrazioni pubbliche, che fa obbligo, per ogni struttura amministrativa e di servizio, di individuare uno o più funzionari incaricati di vigilare sul rispetto del divieto e di procedere alla

contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689;

- VISTO il DPCM 23/12/2003
- VISTA la Circolare Min San 28/03/2001 n. 4 VISTA la Legge n. 448/ 2001 art. 52, comma 20;
- VISTA la Legge n. 3 /2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori " ;
- VISTA Circolare Ministro della Salute 17 dicembre 2004
- VISTO l'Accordo Stato Regioni 16/12/04 24035/231;
- VISTA la Circolare 2/SAN/2005 14 gen 2005;
- VISTA la Circolare 3/SAN/2005 25 gen 2005;
- VISTA Legge finanziaria 2005;
- VISTO il Decreto Legislativo 81/2008;
- VISTO il D.L. n. 81 del 9-04-2008;
- VISTO il CCNL scuola 2006-2009;
- VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104. Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca. (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013);
- VISTA la Legge 8 novembre 2013 n.128 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) che stabilisce testualmente all' Art. 4(Tutela della salute nelle scuole)1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni (del sistema educativo di istruzione e di formazione)". . (1-bis. Il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal dirigente, a norma dell'articolo 4, lettera b), della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1996, quale preposto all'applicazione del divieto non può rifiutare l'incarico. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, attivano incontri degli studenti con esperti delle aziende sanitarie locali del territorio sull'educazione alla salute e sui rischi derivanti dal fumo). 2. E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi (e nelle aree all'aperto di pertinenza) delle istituzioni (del sistema educativo di istruzione e di formazione), comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.
- PRESO ATTO di dover provvedere a quanto sopra richiamato;
- CONSIDERATA l'organizzazione complessiva dell'Istituto;
- RITENUTO che l'incarico in questione possa essere svolto adeguatamente da n. 3 (tre) funzionari debitamente incaricati;
- In particolare per quanto concerne il fumo, questa esigenza è stata espressa al punto 10 del patto educativo di corresponsabilità

È STABILITO

il divieto di fumo e l'utilizzo delle sigarette elettroniche in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto. Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare. Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso/a ad introdurre e a commerciare all'interno dell'Istituto sostanze vietate, si procederà alla sospensione dalla attività didattica e alla denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

D E T E R M I N A

di individuare come appresso il personale incaricato di procedere a quanto sopra previsto, nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto:

- 1. sig.ra Abbrescia Michela**
- 2. prof. Brenna Laura**
- 3. prof. Elli Anna**
- 4. sig. Paura Vincenzo**
- 5. prof. Privitelli Giuseppe**
- 6. sig.ra Ruggiero Annunziata**
- 7. Sig.ra Vanossi Orietta**

funzionari incaricati di vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumo con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- vigilare sull'osservanza del divieto, notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Si comunica che nell'esercizio delle sue funzioni l'incaricato è un pubblico ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori.

I trasgressori dovranno ottemperare ai sensi degli artt. 337 e 496 del Codice Penale (Resistenza a Pubblico ufficiale e False dichiarazioni sulla identità o sulle qualità personali proprie o di altri), sotto pena di pesanti sanzioni.

Riconoscendo l'azione educatrice della scuola, si invitano le SS.LL. a riflettere sull'importanza della conoscenza dei rischi sulla salute del fumo attivo e passivo e ad acquisire la consapevolezza che il fumo è nocivo alla salute.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Roberta Rizzini)